



P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno Scolastico _____

Alunno/a: _____

D.S.A **B.E.S**

Scuola _____ **Classe:** _____

Coordinatore di classe: _____

Referenti BES/DSA _____

- Il P.D.P. viene compilato dal Consiglio di Classe solo nella parte che interessa.

INDICE

SEZIONE A (comune a TUTTI gli alunni)

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'alunno/a.....3

SEZIONE B – PARTE I (alunni con DSA).....4

SEZIONE B -PARTE II (alunni con altri Bisogni Educativi Speciali- Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportament.....7

SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni)

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi.....9

C.2 PATTO EDUCATIVO.....10

SEZIONE D: (comune a TUTTI gli alunni) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D. 1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE.....11

SEZIONE E: (comune a TUTTI gli alunni) QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI

COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE - PARAMETRI E CRITERI PER LA

VERIFICA/VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.....13

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO.....15

Premessa

*Il PDP, inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni **punti essenziali** che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.*¹

¹ Normativa di riferimento

Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento. Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011)

Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004

Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi

DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche” Nota

MIUR n. 4089, 15.06.2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività”

Direttiva Ministeriale del 27.12.2012

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD

Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

SEZIONE A (comune a TUTTI gli alunni)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Alunno/a Cognome e

nome alunno/a: _____

Luogo di nascita: _____ **Data** ____/____/____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale

Redatta da SSN: _____ in data ____/____/____

Diagnosi _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola
(diagnosi rilasciata da **privati**)

Redatta da: _____ in data ____/____/____

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione

Redatta in data ____/____/____

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

GRAFIA	GRAFIA			
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

Altre caratteristiche del processo di apprendimento

OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA difficoltà nel memorizzare:	<input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure
ATTENZIONE	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva
AFFATICABILITÀ	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Poca <input type="checkbox"/> No
PRASSIE	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di <input type="checkbox"/> pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione
Altro:	

SEZIONE B -PARTE II Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le situazioni di Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico riportate nella C.M n. 8 del 06/03/2013

1) DOCUMENTAZIONE (GIÀ IN POSSESSO DELLA SCUOLA vedi pag.3):

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del Consiglio di Classe in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

(In questa sezione possono essere inserite anche note aggiuntive rispetto alla tabella nella pagina successiva)

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- *Per gli alunni con Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della seguente griglia osservativa,*

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE)	Osservazione degli INSEGNANTI			
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	0	1	2	F
Manifesta difficoltà di espressione orale	0	1	2	F
Manifesta difficoltà logico/matematiche	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nel mantenere l' attenzione durante le spiegazioni	0	1	2	F
Non svolge regolarmente i compiti a casa	0	1	2	F
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	0	1	2	F
Fa domande non pertinenti all'insegnante	0	1	2	F
Si distrae con facilità e distrae i compagni	0	1	2	F
Presta attenzione ai richiami dell'insegnante	0	1	2	F
Manifesta timidezza	0	1	2	F
È incluso dai compagni nelle attività scolastiche	0	1	2	F
È incluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	0	1	2	F
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	0	1	2	F
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	0	1	2	F
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	0	1	2	F
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0	1	2	F
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	0	1	2	F

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- F** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma al contrario rappresenta un "punto di forza" dell'alunno su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni con DSA e altri BES)

C 1. Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCOINTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro:			
			

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa
<input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
<input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura
<input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico
<input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
<input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
<input type="checkbox"/> Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere
<input type="checkbox"/> Altro.....

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia:

Nelle attività di studio l'alunno:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- Altro
.....
.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- Altro
.....
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- Altro
.....
.....

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI (comune a TUTTI gli alunni con DSA e BES)

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

SEZIONE E – (comune a TUTTI gli alunni con DSA e altri BES)

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE CON PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D3.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D6.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D7.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D10.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D11.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D12.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D13.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D14.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D15.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D16.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D17.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D18.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D21.	Altro:

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro:

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
C12.	Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
C13.	Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
C14.	Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
C15.	Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
C16.	Altro:

INDICAZIONI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni apprenditive

V1	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
V2	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V3	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
V4	Introdurre computer based e supporti tecnologici
V5	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V6	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V7	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario

